

fettiva costituzione del deposito cauzionale di cui all' articolo 6.

### Art. 8

#### (Obblighi del Concessionario)

**8.1.** Il Concessionario, **si obbliga**, per se e per i suoi aventi causa, a pena di decadenza della concessione:

**1.** ad esercitare direttamente e solamente in suo nome la concessione all' uso esclusivo dei beni demaniali specificati nell' art. 1 ed unicamente per l' utilizzo previsto all' art. 2 previa acquisizione di anche tutte le altre autorizzazioni, pareri o assensi previsti dalla normativa vigente - esclusivamente in suo nome, in ragione dell' unicità della titolarità della concessione - per la conduzione del bene stesso;

**2.** a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed alla pulizia dei beni demaniali assentiti in concessione;

**3.** a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con l' uso esclusivo concesso dei beni demaniali, come specificato nell' articolo 2;

**4.** ad osservare rigorosamente ed a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con le vigenti disposizioni legislative, regolamentari, ed amministrative in materia di polizia idraulica e di acque pubbliche, nonché in materia urbanistica, paesaggistica, ambientale, di igiene e sicurezza pubblica;

**5.** a non generare alcuna turbativa o intralcio di sorta e porre le necessarie cautele a salvaguardia del libero esercizio degli usi ed attività che si esplichino nelle aree limitrofe ed alle altre concessioni, restando unica responsabile di qualunque atto o fatto che ad esse possa arrecare danno;

**6.** al puntuale rispetto del divieto assoluto di immettere direttamente nel corpo idrico le acque provenienti dagli impianti ubicati sui beni demaniali

REGIONE LAZIO  
PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

in concessione, salvo specifica autorizzazione della Concedente e per quest' ultima dell' A.R.D.I.S., sulla base di un progetto, che per quanto riguarda gli scarichi delle acque nere, dovrà essere redatto in base alle vigenti norme ed approvato dall' Autorità Sanitaria competente;

7. a prendere atto che gli attingimenti d' acqua ed i relativi impianti devono essere autorizzati con separata procedura ai sensi del T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici dell' 11 dicembre 1933, n. 1775 e del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8, per quanto di competenza della Regione Lazio;

8. a mantenere il carattere di provvisorietà di tutte le opere presenti sui beni demaniali in concessione e a prender atto che ogni eventuale variante, sia in corso d' opera che successiva, deve essere preventivamente sottoposta all' approvazione della Concedente, o per quest' ultima dell' A.R.D.I.S.;

9. a prendere atto che l' esecuzione di qualunque opera in contrasto con le norme sulla tutela delle pertinenze idrauliche - fluviali definite con il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, o comunque non autorizzata dalla Concedente, o per quest' ultima dall' A.R.D.I.S., dà luogo alla verbalizzazione dei fatti contestati ed alla comunicazione della notizia di reato all' Autorità Giudiziaria e che l' accertamento dei predetti fatti può comportare l' avvio del procedimento di decadenza della concessione;

10. a prendere atto che tutti gli usi, le opere ed attività che per quanto compatibili con le norme di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523, risultino non autorizzate nell' ambito della competenza di altre Amministrazioni, saranno a queste ultime denunciate come abusive per i provvedimenti di rimozione e sgombero;

11. alla rimozione e sgombero in occasione degli eventi di piena

REGIONE LAZIO  
PER COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE

ordinaria e straordinaria del corso d' acqua, su semplice richiesta della Concedente, o per quest' ultima dell' A.R.D.I.S., di tutti i materiali di apporto naturale o artificiale che possano comunque determinare variazioni nel regime di deflusso delle acque di piena;

12. al taglio della vegetazione spontanea sui beni demaniali in concessione, che può essere effettuato solamente nel rispetto delle leggi e regolamenti che disciplinano la materia;

13. al tempestivo allontanamento dalla porzione dei beni demaniali in concessione, in occasione degli eventi di piena ordinaria e straordinaria del corso d' acqua,;

14. ad assumere le responsabilità civili e penali anche verso terzi, in ordine a danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza dell' esercizio della concessione, anche se dovuti ad eventi di piena ordinaria e straordinaria del corso d' acqua, sempre possibili data la sommergibilità dei beni demaniali concessi;

15. al termine della concessione, qualora non sia intervenuto provvedimento per il suo rinnovo, o in caso di revoca parziale o totale della stessa, alla rimessa in pristino a propria cura e spese dei beni demaniali concessi e all' allontanamento dei materiali di risulta, salvo quanto diversamente disposto e tempestivamente formalmente comunicato dalla Concedente;

16. a prender atto che nel caso di revoca o decadenza della concessione, o di demolizione di opere in genere o di riduzione della superficie assentita in concessione, non potrà trarre ragioni o comunque pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimen-

REGIONE LAZIO  
PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

to;

17. ad attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui ai nulla osta ai fini tecnici-idraulici dell' A.R.D.I.S. protocollo n. DA/12/07/440274 del 30/11/2012 e protocollo n. DA/12/13/565554 del 17/01/2013, che dichiara di ben conoscere ed incondizionatamente accettare;

18. a prender atto che il parere ai fini tecnici-idraulici dell' A.R.D.I.S., espresso in qualità di Autorità idraulica è rilasciato ai soli fini della salvaguardia delle opere e pertinenze idrauliche e che, pertanto oltre che la presente concessione demaniale, prima di poter esercitare l' utilizzo previsto in tale provvedimento, deve acquisire anche tutte le altre autorizzazioni, pareri o assensi previsti dalla normativa vigente per la conduzione dei beni demaniali in parola;

19. a prender atto che il personale dell' A.R.D.I.S. espletante funzioni di Polizia Idraulica – Fluviale, vigilerà sul puntuale rispetto degli obblighi assunti dal Concessionario, nonché delle disposizioni impartite e delle prescrizioni di cui alla nota specificata al precedente punto.17.

20. a prender atto che ogni qualvolta necessario o ne sia richiesto ed in qualunque ora del giorno e della notte, il personale idraulico dipendente dell' A.R.D.I.S., per l' esercizio delle proprie funzioni, ed i funzionari incaricati dell' Ufficio Istruttore e/o degli organi regionali preposti all' attività di vigilanza e di controllo sul demanio idrico, hanno libero accesso ai beni assentiti in concessione;

21. ad attenersi scrupolosamente alle prescrizioni ed agli altri obblighi elencati nel parere espresso dal Dipartimento 10 - Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile - U.O. "VALORIZZAZIONE RISORSE AMBIEN-

REGIONE LAZIO  
PER COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE

105



TALI E BIODIVERSITÀ” di Roma Capitale, con nota protocollo n. QL70339 del 16/10/2012.

22. ad adeguatamente disporre i beni demaniali in concessione, in modo da garantirne le necessarie condizioni di sicurezza per l' incolumità dei loro fruitori;

23. a non alterare in qualunque maniera in modo assoluto lo stato, la forma, le dimensioni, la consistenza e la convenienza all' uso, cui sono destinati gli argini e loro accessori, le golene, le sponde, i manufatti e qualunque opera nell' alveo del corso d' acqua;

24. all' impegno all' immediato ripristino a propria cura e spese e secondo le direttive della Concedente, e per quest' ultima dell' A.R.D.I.S., degli eventuali danni arrecati alle opere idrauliche ed alle relative pertinenze.

#### Art. 9

#### (Interventi, Materiali e Impianti)

9.1. Gli interventi di qualsiasi natura sui beni demaniali concessi e/o l' utilizzo di materiali e attrezzature, nonché l' installazione di impianti tecnologici, fermo restando gli eventuali pareri, nulla-osta e autorizzazioni che il Concessionario deve acquisire, dagli Organi competenti, unicamente in suo nome, devono preferibilmente essere orientati all' eco-sostenibilità, mediante l' impiego di:

- legname e/o materiale legnoso aventi la certificazione della gestione forestale sostenibile Forest Stewardship Certification (F.S.C.), oppure, Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (P.E.F.C.);
- materiali di costruzione aventi la certificazione di eco-compatibilità e/o di eco-sostenibilità;

REGIONE LAZIO  
PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE